

Aggiornamento delle specifiche tecniche del modello 730/2022 (ai sensi del punto 7 del provvedimento del 15 febbraio 2022)

7 giugno 2022

➤ **Allegato C al provvedimento del 15 febbraio 2022 (Circolare di liquidazione)**

- a) Nella tabella a pagina 205, è eliminato il contenuto dell'ultima colonna del rigo dedicato al *“Credito d'imposta monopattini elettrici e servizi di mobilità elettrica”*;
- b) A pag. 207, le parole da *“Il codice 5 del rigo G15, relativo al suddetto credito d'imposta,”* a *“e conseguente aggiornamento della presente circolare.”* sono eliminate.

15 aprile 2022

➤ **Allegato C al provvedimento del 15 febbraio 2022 (Circolare di liquidazione)**

- a) a pagina 26, nella seconda colonna della tabella 11, “2016” è sostituito con “2017” e “2020” è sostituito con “2021”;
- b) a pagina 27, nella seconda colonna della tabella 12, “2016” è sostituito con “2017” e “1° gennaio 2020” è sostituito con “2022”;
- c) a pagina 71, nel paragrafo 7.5, le parole da *“Agevolazione per sospensione procedura esecutiva”* a *“ai fini del calcolo dell'acconto Irpef”* sono eliminate;
- d) a pagina 141, nel paragrafo *“10.1.2.2.4 III A – limite di spesa detraibile per ristrutturazione edilizia dal 2017 al 2021”*, è infine aggiunto *“Con riferimento agli immobili per i quali risulta barrata la casella maggiorazione sisma, essendo unico il limite di euro 144.000 per immobile, a tale limite concorrono anche le spese per le quali, non risultando barrata la casella “maggiorazione sisma”, trova applicazione il limite ordinario di euro 96.000. Se superiore, non essendo possibile determinare correttamente la detrazione, si devono considerare assenti i dati di tutti righi dell'immobile in oggetto e ne deve essere data comunicazione al contribuente con apposito messaggio. (codice: E44). Ad esempio, se per un medesimo immobile con progressivo immobile “1” ed anno 2021 risultano compilate due righe, una prima riga con Casella Tipologia non compilata e assenza della casella “Maggiorazione sisma” ed una seconda riga con Casella Tipologia compilata con il*

codice “5” e la casella “Maggiorazione sisma” barrata, la somma degli importi dei due rigi non può essere superiore ad euro 144.000.”;

- e) a pagina 150, nel paragrafo “10.1.3.4 Rigo E56 – Spese per l’installazione infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici (codice 4 e codice 5 nella colonna 1)”, nel secondo capoverso, le parole da “Qualora” a “è superiore ad euro 4.000” sono sostituite da “Con riferimento al medesimo anno, il numero di rigi nei quali è indicato il codice 4 a colonna 1 non può essere superiore a 2. Se superiore a 2”, e le parole “(relativi all’anno per il quale risulta superato il limite di 4.000)” sono sostituite con “e riferiti al medesimo anno”;
- f) a pagina 153, nel paragrafo “10.1.5.6 Rideterminazione rate (col.5)”, nel primo rigo dopo le parole “La colonna 5 può assumere i valori da”, il codice “4” è sostituito dal codice “5”;
- g) a pagina 171, nel paragrafo “10.4.1.7.32 Codice “45” – Spese per iscrizione annuale e abbonamento ...”, le parole da “Se il risultato è superiore” a “(Codice: E72)” sono eliminate;
- h) a pagina 172 è eliminata la pagina vuota e di conseguenza i riferimenti alle pagine successive diminuiscono di una fino a pagina 330;
- i) a pagina 210, nel paragrafo “12.2.9.11 Credito d’imposta depuratori acqua e riduzione consumo contenitori plastica - Rigo G15 codice 10”, le parole da “Con provvedimento” a “conseguente aggiornamento della circolare”, sono sostituite da “Con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate del 31 marzo 2022 è stata stabilita la percentuale di fruizione del credito d’imposta nella misura pari a 30,3745 %”;
- j) a pagina 223, nel capitolo “16 Processo di assistenza fiscale”, nel secondo rigo della tabella, “30 aprile” è sostituito con “23 maggio”;
- k) a pagina 314, nel paragrafo “17.23.8.7 Sezione XIII – Credito d’imposta depuratori acqua e riduzione consumo plastica - Rigo G15 codice 10”, nella determinazione dell’entità “Credito_Depuratori”, dopo “i moduli compilati) * 0,50” inserire “* 0,303745”;
- l) nella tabella a pagina 206, è eliminato il testo presente nella colonna “Nota” dell’ultimo rigo;
- m) a pagina 330, nel paragrafo “17.25.3.1.6 Residenti al 01/01/2021 nella regione Liguria”, è infine aggiunto il seguente testo: “Altre situazioni particolari”

Di seguito sono riportate le indicazioni alle quali fare riferimento in presenza di alcune casistiche particolari.

Prima casistica

Nel caso in cui il numero di righe per figli a carico compilati nel prospetto dei familiari a carico senza indicazione del codice fiscale risulti essere superiore al numero di figli in affidamento preadottivo indicati nella relativa casella, la detrazione relativa ai righe senza codice fiscale andrà riconosciuta per un numero di figli pari a quello indicato nella casella "Numero figli in affidamento preadottivo" utilizzando come percentuale, l'elenco delle percentuali più alte tra quelle presenti nei righe senza codice fiscale fino a capienza del numero di figli in affidamento preadottivo.

Seconda casistica

Qualora siano presenti due righe con lo stesso codice fiscale, uno dei quali con la casella D barrata e l'altro, invece, con la casella F o F1 barrata, l'importo della detrazione sulla quale applicare la percentuale più alta è quello previsto per figlio portatore di handicap (euro 45).

Esempi prima casistica

Esempio Numero 1 (senza CF)

Casella Numero figli in affidamento preadottivo = 3

4 righe del prospetto familiari a carico compilati senza CF relativi a figli a carico:

Rigo 2 perc. 50

Rigo 3 perc. 100

Rigo 4 perc. 50

Rigo 5 perc. 100

La detrazione sarà calcolata per tre figli con le seguenti tre percentuali: 50, 100 e 100

Esempio Numero 2 (senza CF)

Casella Numero figli in affidamento preadottivo = 3

4 righe del prospetto familiari a carico compilati senza CF relativi a figli a carico:

Rigo 2 perc. 50

Rigo 3 perc. 100

Rigo 4 perc. 100

Rigo 5 perc. 100

La detrazione sarà calcolata per tre figli con le seguenti tre percentuali: 100, 100 e 100

Esempio Numero 3 (senza CF)

Casella Numero figli in affidamento preadottivo = 1

2 righe del prospetto familiari a carico compilati senza CF relativi a figli a carico:

Rigo 2 perc. 50

Rigo 3 perc. 100

La detrazione sarà calcolata per un solo figlio con la seguente percentuale: 100

Esempio seconda casistica

Esempio Numero 4 (due righe con stesso CF, di cui nel primo risulta barrata la casella "F1" e nel secondo invece la casella "D")

2 righe del prospetto familiari a carico compilati entrambe con stesso CF relativi a figli a carico

Rigo 2 CF_ AAA perc. 50 casella F

Rigo 3 CF= AAA perc. 100 casella D

La detrazione sarà calcolata per un solo figlio con percentuale 100 e importo pari alla detrazione prevista figlio portatore di handicap

Esempio misto delle due casistiche

Esempio Numero 5 (quattro righe senza CF di cui tre con casella “F” o “F1” barrata ed uno con casella “D” barrata)

Casella Numero figli in affido preadottivo = 3

Rigo 2 perc. 100

Rigo 3 perc. 50

Rigo 4 perc 100

Rigo 5 perc. 100 casella D

La detrazione sarà calcolata per tre figli con le seguenti tre percentuali: 100, 100 e 100 di cui uno con importo detrazione prevista per figlio portatore di handicap”.